PIAVE SERVIZI S.p.A.

Sede Legale CODOGNE' Sede Secondaria RONCADE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 463 del 31 MAG. 2024

OGGETTO: **affidamento diretto dell'intervento di qualificazione, rimozione e smaltimento in impianto autorizzato** di **materiale oleoso dall'impianto** di **depurazione** di **Via Risorgimento**, **Ponte** di **Piave"**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta formulata dal RUP in data 20/05/2024;

RICHIAMATO l'atto di nomina a Direttore Generale e procura ad amministrare, redatto dal notaio A. Pianca di Vittorio Veneto (TV) in data 29.06.2023, Repertorio n. 35790 Raccolta n.129049, in particolare, il punto n. 5, che conferisce al sottoscritto il potere di "provvedere: (...) *all'affidamento di lavori e dei servizi e forniture necessari allo svolgimento dell'attività aziendale nel limite massimo rispettivamente* di *Euro 1.000.000 (unmilione)* e di *Euro 200.000* (*duecentomila)* cadauno*, curando e gestendo l'intera procedura di affidamento in tutte le sue fasi, sino alla* stipula *del contratto* e *agli atti/provvedimenti presupposti, inerenti e conseguenti"*;

DETERMINA

- di approvare la proposta di determinazione, qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e per l'effetto autorizzare l'affidamento diretto di cui trattasi a favore di F.LLI MASSOLIN SRL, per un importo complessivo pari non superiore ad € 6.000,00, oltre a I.V.A. di legge;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet aziendale ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRETTORE GENERALE

(ing. Carlo Pesce)

PIAVE SERVIZI S.p.A.

Sede Legale CODOGNE'

Sede Secondaria RONCADE

PROPOSTA DI DETERMINA

del 20/05/2024

OGGETTO: affidamento diretto dell'intervento di qualificazione, rimozione e smaltimento in impianto autorizzato di materiale oleoso dall'impianto di depurazione di Via Risorgimento, Ponte di Piave"

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTO il "*Regolamento per i contratti* di *appalto* di *lavori, forniture* e *servizi,* di *importo inferiore alla soglia comunitaria, per le "imprese pubbliche" dei settori speciali*", adottato dal C.d.A. ai sensi dell'art. 50, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 con delibera del 27.06.2023, a norma del quale è possibile procedere all'affidamento diretto dei lavori inferiori a € 150.000,00 e dei servizi e forniture inferiori a € 140.000,00, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e successivamente aggiornate con D.Lgs. 56/2017 e Delibera del Consiglio 636 del 10.07.2019, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie* di *rilevanza comunitaria, indagini* di *mercato* e *formazione* e *gestione degli elenchi* di *operatori economici*», le quali hanno tra l'altro previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «(...) la *stazione appaltante può ricorrere alla comparazione* dei *listini* di *mercato*, di *offerte precedenti* per *commesse identiche* o *analoghe* o *all'analisi* dei *prezzi praticati* ad *altre amministrazioni*. In *ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due* o più *operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»>>

RICHIAMATI:

- l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che «*Prima dell'avvio delle procedure* di affidamento dei contratti *pubblici le stazioni appaltanti* e *gli enti concedenti*, *con apposito* atto, *adottano la decisione* a *contrarre individuano* gli *elementi essenziali del contratto* e i *criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;*
- l'art. art. 17, comma 2, del predetto Codice, a norma del quale «*In caso* di *affidamento diretto*, *l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta,* ai *requisiti* di *carattere generale* e, se *necessari,* a *quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»*;
- la determina del Direttore generale n. 90 del 05/09/2022, di nomina del sottoscritto a Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento diretto di cui trattasi;

DATO ATTO che:

in data 20 maggio u.s. si è verificato uno sversamento anomalo di materiale oleoso presso l'impianto di depurazione di Via Risorgimento, in Comune di Ponte di Piave;

per tal motivo si è reso necessario provvedere in urgenza alla rimozione di detto materiale dall'impianto, ai fini di contenere il più possibile l'inquinamento del sito e indirettamente l'inquinamento del corpo recettore;

CONSIDERATO che:

a causa dell'urgenza dell'intervento si è pensato di contattare la ditta F.LLI MASSOLIN SRL, già affidataria del servizio di "Pulizia ed espurgo di reti fognarie, manufatti deviatori (CER 20.03.04 e 20.03.06), impianti di sollevamento e depurazione e per il trasporto di fanghi e sabbie liquide (CER 19.08.02 e 19.08.05) provenienti da impianti di depurazione nell'ambito territoriale della Piave Servizi" presso il territorio del "lotto 1" e in possesso di adeguata esperienza per la gestione di interventi di bonifica simili;

la suddetta ditta si è resa immediatamente disponibile ad effettuare la rimozione con conseguente conferimento di detto rifiuto presso un sito autorizzato;

l'importo dell'intervento potrà essere determinato solo a seguito dei risultati delle analisi di qualificazione del rifiuto eseguiti dalla suddetta Ditta ma è stimato pari ad Euro 6.000,00, sulla base dell'esperienza in possesso della Scrivente e degli smaltimenti di rifiuti simili già avvenuti in passato;

DATO ATTO che l'operatore economico affidatario ha attestato, in sede di gara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.R. 445/2000, l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dagli artt. 94,95 e 98 del predetto Decreto o da altre disposizioni di legge vigenti;

PROPONE

di procedere all'affidamento diretto della prestazione in oggetto a favore di F.LLI MASSOLIN SRL, per l'importo complessivo stimato massimo pari ad € 6.000,00, oltre a I.V.A. di legge;

il RUP

(ing. Francesca Scandolo)